

LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

In tutta la società e anche nel sistema sanitario, non solo quello italiano, è presente il fenomeno della **corruzione**. In generale questo fenomeno si ha quando **una persona abusa del suo potere per ottenere vantaggi privati** (personali, della sua famiglia, di persone a lui vicine) di tipo economico o di altra forma.

Due sono i **fattori di rischio: le asimmetrie informative e il conflitto di interesse**. Il primo è molto presente in sanità, ed è la condizione per cui una persona non ha tutte le conoscenze per decidere su un certo argomento. Il conflitto di interesse esprime invece la situazione in cui anche solo in modo potenziale, l'operatore può non perseguire il bene primario del cittadino, ma un suo interesse personale.

Le **situazioni di corruzione** quindi possono essere molto diversificate fra loro, potendo andare dai problemi legati ad esempio alla gestione degli appalti, della camere mortuarie, delle liste di attesa, al comparaggio sotto diverse forme su farmaci, dispositivi medici e altri beni sanitari.

Dal 2012 la legge 190 ha imposto, così come avviene da molti anni in altre nazioni, a tutte le pubbliche amministrazioni di **fare prevenzione della corruzione**.

Nella nostra azienda è stato quindi **nominato un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione**, che ha il compito di coordinare tutte queste attività (Dr. Rocco Ierone).

Nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione sono contenute le diverse **misure di prevenzione del fenomeno che ogni dipendente dell'azienda ha l'obbligo di applicare nelle proprie aree di attività**, come ad esempio negli appalti, nella gestione del personale, in ospedale, nella gestione delle liste di attesa, a livello territoriale, nelle numerose attività di controllo aziendali (il Piano Triennale è consultabile su www.asmbasilicata.it/Anticorruzione).

Tra le diverse misure generali ricordiamo qui di seguito quelle più importanti.

TRASPARENZA: ogni pubblica amministrazione deve pubblicare sul proprio sito internet tutte le informazioni legate alla sua vita che sono così visibili a tutti i cittadini (www.ausl.mo.it/trasparenza).

WHISTLEBLOWING: la legge prevede la tutela di chi effettua segnalazioni di reati, ipotesi di reato e potenziali rischi corruttivi contro ogni forma di discriminazione e ritorsione. E' possibile fare le segnalazioni al Responsabile anticorruzione aziendale (www.asmbasilicata.it/Whistleblowing) o anche direttamente all'Agenzia Nazionale Anticorruzione (www.anticorruzione.it).

CODICE DI COMPORTAMENTO: Nel codice di comportamento per tutti i pubblici dipendenti, oltre alla previsione dei doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta, sono previsti alcune

misure di prevenzione della corruzione di cui le principali sono:

- Astensione in caso di conflitto di interesse e comunicazione al proprio responsabile di eventuali situazioni di conflitto di interesse
- Comunicazione al proprio responsabile in caso di appartenenza ad associazioni che si occupano di sanità
- in via del tutto occasionale e nell'ambito di relazioni di cortesia è possibile accettare regali di modico valore (massimo 150 €). I regali non vanno mai richiesti, mai accettati in anticipo rispetto alla prestazione e non devono essere continuativi.

ROTAZIONE DEGLI INCARICHI: per tutte le posizioni professionali a rischio di corruzione la legge prevede la rotazione dell'incarico.

REVOLVING DOOR: è il divieto di assumere un incarico in una società privata per i 3 anni successivi al termine dell'incarico pubblico, qualora il dipendente abbia avuto un ruolo decisionale con tale società quando era in servizio (es. un ruolo in un appalto, di controllo).

Per informazioni, segnalazioni e suggerimenti:
Rocco Ierone
Responsabile della Prevenzione della Corruzione
Tel.3357013414
mail:responsabileanticorruzione@asmbasilicata.it